

ALLEGATO A

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE E PER L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE DI CUI ALL'ARTICOLO 41 DELLA L.R. 6/2006

<b>In vigore fino al 31/03/2015</b>	<b>In vigore dal 01/04/2015</b>
Cumulabilità tra APA e SVI	Nessuna cumulabilità tra gli interventi
Per alcune tipologie d'intervento l'ISEE non è requisito d'accesso	Accesso e ammissibilità agli interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione del grado di non autosufficienza;</li> <li>- soglia ISEE;</li> </ul>
<i>Assegno Per l'Autonomia</i>	<i>Assegno Per l'Autonomia</i>
<p>Soglia di accesso: ISEE &lt; di €35.000,00=</p> <p><u>Destinatari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) persone &gt; e = a 65 anni con perdita di almeno 2ADL;</li> <li>b) persone &lt; di 65 anni con L104/92, art.3 comma 3, e perdita di almeno 2 ADL;</li> <li>c) persone &lt; di 65 anni con impossibilità temporanea allo svolgimento di almeno 2 ADL;</li> <li>d) persone affette da gravi patologie dementigene;</li> <li>e) persone inserite in progetti SVI;</li> <li>f) minori con L104/92 art.3, comma 3;</li> <li>g) persone con L104/92 conseguente a gravissimi deficit sensoriali.</li> </ul> <p><u>Graduazione dell'intervento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si tiene conto del carico assistenziale;</li> <li>- riduzione dell'importo se presenti l'assegno/indennità di accompagnamento;</li> <li>- nei casi per i quali non è prevista la correlazione alla perdita delle funzioni riconducibili alle ADL, l'UVD quantifica sulla scorta del solo carico assistenziale, con particolare riguardo a quello tutelare.</li> </ul> <p><u>Sospensione pro quota giornaliera una volta</u></p>	<p>Soglia di accesso: ISEE &lt; di €30.000,00=</p> <p><u>Destinatari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) persone &gt; e = a 65 anni impossibilità di svolgere almeno 2 ADL);</li> <li>b) persone &lt; o = a 65 anni in condizione di grave disabilità (L. 104/1992, art. 3, co. 3);</li> <li>c) persone &lt; di 65 anni in condizione di grave non autosufficienza temporanea;</li> <li>d) persone affette da gravi patologie dementigene condizione di demenza almeno di grado 2 (CDR misurata secondo la Clinical Dementia Rating Scale – CDRs;</li> <li>e) minori in condizione di grave disabilità (L. 104/1992, art.3, co. 3) con valutazione del carico assistenziale con particolare riguardo a quello tutelare;</li> <li>f) persone con grave disabilità conseguente a gravissimi deficit sensoriali (L. 104/1992, art. 3, co. 3) con valutazione del carico assistenziale con particolare riguardo a quello tutelare.</li> </ul> <p><u>Graduazione dell'intervento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si tiene conto del carico assistenziale;</li> <li>- riduzione se frequentati servizi semiresidenziali convenzionati, tenuto conto degli oneri a carico della famiglia;(allegato D tabella 1)</li> </ul> <p><u>Se nello stesso domicilio presenti 2 o più persone, familiari o conviventi abituali, alle quali sia riconosciuto il beneficio, quello di ammontare superiore o uno dei due (se pari) è attribuito in misura intera, i restanti ridotti al 50%.</u></p> <p><u>Rendicontazione obbligatoria: almeno 50% dell'importo concesso.</u></p>

superati i 50 gg di ricovero presso strutture sanitarie, sociali o sociosanitarie (cumulati anche non continuativamente nei 12 mesi).	<u>Sospensione pro quota giornaliera</u> una volta superati i 60 gg di ricovero presso strutture sanitarie, sociali o sociosanitarie (cumulati anche non continuativamente nei 12 mesi).
<b><i>Contributo per l’Aiuto Familiare</i></b>	<b><i>Contributo per l’Aiuto Familiare</i></b>
<p>Soglia di accesso: ISEE &lt; di €35.000,00=  <u>Requisiti per l’ammissibilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto regolare &gt; o = a 20 h settimanali;</li> <li>- perdita di 2 ADL fatto salvi i destinatari d) f) g) dell’APA.</li> </ul>	<p>Soglia di accesso: ISEE &lt; di €30.000,00=  <u>Requisiti per l’ammissibilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto regolare &gt; o = a 20 h settimanali*;</li> <li>- condizione di non autosufficienza;</li> </ul> <p>Destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) persone = o &gt; di 65 anni impossibilità di svolgere almeno 2 ADL;</li> <li>b) persone = o &lt; di 65 anni in condizione di grave disabilità (L. 104/1992, art. 3, co. 3);</li> <li>c) persone di età inferiore a 65 anni in condizione di grave non autosufficienza temporanea;</li> <li>d) persone affette da gravi patologie dementigene condizione di demenza almeno di grado 2 (CDR 2), misurata secondo la <u>Clinical Dementia Rating Scale – CDRs</u>;</li> <li>e) minori in condizione di grave disabilità (L. 104/1992, art. 3, co. 3) con valutazione del carico assistenziale con particolare riguardo a quello tutelare;</li> <li>f) persone con grave disabilità conseguente a gravissimi deficit sensoriali (L. 104/1992, art. 3, co.) con valutazione del carico assistenziale con particolare riguardo a quello tutelare;</li> </ul>
<p><u>Graduazione del contributo mensile:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tenuto conto delle ore settimanali di assistenza, dall’ISEE e dalla gravità della condizione;</li> <li>- nei casi per i quali non è prevista la correlazione alla perdita delle funzioni riconducibili alle ADL, l’UVD quantifica sulla scorta del solo carico assistenziale, con particolare riguardo a quello tutelare;</li> <li>- in presenza di 2 o più addetti all’assistenza per h &gt; a 54, il contributo viene maggiorato del 20%;</li> </ul>	<p><u>Graduazione del contributo mensile:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tenuto conto delle ore settimanali di assistenza, dall’ISEE e dalla gravità della condizione;</li> <li>- nei casi per i quali non è prevista la correlazione alla perdita delle funzioni riconducibili alle ADL, l’UVD quantifica sulla scorta del solo carico assistenziale, con particolare riguardo a quello tutelare;</li> <li>- in presenza di 2 o più addetti all’assistenza per h &gt; a 54, gli importi sono maggiorati del 20%;</li> </ul> <p>* Il monte orario ivi considerato può essere formato dalla somma oraria di due o più contratti; Gli addetti all’assistenza sono assunti direttamente dagli assistiti o dalle loro famiglie; Gli addetti all’assistenza possono essere messi a disposizione anche da agenzie interinali e da soggetti, operanti nell’ambito dei servizi alla persona, appartenenti al settore pubblico, privato o</p>

	<p>del privato sociale, o da soggetti costituiti in forme associative [...];</p> <p><u>Se nello stesso domicilio presenti 2 o più persone, familiari o conviventi abituali, alle quali sia riconosciuto il beneficio, quello di ammontare superiore o uno dei due (se pari) è attribuito in misura intera, i restanti ridotti al 50%.</u></p> <p><u>Sospensione pro quota giornaliera</u> una volta superati i 60 gg di ricovero presso strutture sanitarie, sociali o sociosanitarie (cumulati anche non continuativamente nei 12 mesi).</p>
<p><b><i>Sostegno alla Vita Indipendente e altre forme di emancipazione e di inserimento sociale</i></b></p>	<p><b><i>Sostegno alla Vita Indipendente</i></b></p>
<p>L'importo ISEE <u>non è requisito d'accesso</u></p> <p>Finanziati:</p> <p>a) i progetti di Vita Indipendente di cui al punto 3.1.1, lett.a ), della DGR n.655/99 “Programma di interventi concernenti misure di sostegno a favore di persone con handicap di particolare gravità”, attivati da persone disabili giovani o adulte in grado di autodeterminarsi, di età tra i 18 e 64 anni*, in condizione di grave disabilità con perdita di 2 almeno ADL;</p> <p>b) forme di sostegno a favore di persone tra i 18 e 64 anni in condizione di grave disabilità, con perdita di almeno 2 ADL che, pur non autodeterminandosi, possono essere inserite in progetti finalizzati alla partecipazione sociale e all'emancipazione, anche parziale, dalla famiglia.</p> <p><u>Entità minima del contributo a): €5.000,00= annui;</u>  <u>Valore massimo contributo b): €3.000,00= annui;</u></p> <p>Contributi non rivolti a sostenere l'eventuale ulteriore attività di assistenza svolta dalla famiglia, in relazione alla quale il progetto personalizzato può prevedere il ricorso all'assegno per l'autonomia;</p> <p>* I progetti iniziati in questa fascia di età possono protrarsi anche dopo il compimento del 64esimo anno;</p>	<p><u>Soglia di accesso: ISEE &lt; €60.000,00=</u></p> <p>Finanziati:</p> <p>a) i progetti di Vita Indipendente di cui al punto 3.1.1, lett.a ), della DGR n.655/99 “Programma di interventi concernenti misure di sostegno a favore di persone con handicap di particolare gravità”, attivati da persone disabili giovani o adulte in grado di autodeterminarsi, di età tra i 18 e 64 anni*, in condizione di grave disabilità con perdita di 2 almeno ADL;</p> <p><u>Importi annui concedibili:</u>  minimo € 3.000,00= e massimo € 22.000,00=.</p> <p><u>Obbligo di rendicontazione di almeno il 75%</u> dell'importo concesso;</p> <p>Le risorse destinate a questi interventi e non utilizzate [...] possono essere spese per altri interventi FAP o, in assenza di lista d'attesa, per servizi a favore della domiciliarità rivolti alla stessa tipologia di utenza.</p> <p>*I progetti iniziati in questa fascia di età possono protrarsi anche dopo il compimento del 64esimo anno;</p> <p><u>Sospensione pro quota giornaliera</u> una volta superati i 60 gg di ricovero presso strutture sanitarie, sociali o sociosanitarie (cumulati anche non continuativamente nei 12 mesi).</p>

	<b><i>Sostegno ad altre forme di emancipazione e di inserimento sociale</i></b>
	<p><u>Soglia di accesso:</u> ISEE &lt; €30,000,00=</p> <p><u>Destinatari:</u> persone di età compresa <b><u>tra i 12 e i 64 anni</u></b>, in condizione di grave disabilità (L104/92, art. 3 comma 3) che, pur non autodeterminandosi, possono essere inserite in progetti finalizzati alla partecipazione sociale e all'emancipazione, anche parziale, dalla famiglia.</p> <p><u>Importi annui:</u> da € 3.000,00= a €12.000,00=</p> <p>Le persone contestualmente iscritte a centri semiresidenziali viene attribuito il valore minimo.</p> <p>Intervento riconosciuto a ristoro delle spese diverse, non supportate da altre forme di intervento in denaro o servizi, sostenute direttamente dal disabile o dalla sua famiglia.</p> <p><b><u>Obbligo di rendicontazione del 75% dell'importo concesso;</u></b></p> <p><u>Sospensione pro quota giornaliera</u> una volta superati i 60 gg di ricovero presso strutture sanitarie, sociali o sociosanitarie (cumulati anche non continuativamente nei 12 mesi).</p>
	<b><i>Indicazioni specifiche per il sostegno alle persone affette da gravi patologie dementigene</i></b>
	<p>Gli interventi APA e CAF destinati a persone affette da gravi patologie dementigene, [...], sono attivati a seguito di valutazione volta a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) determinare [...] se la demenza si configuri come patologia prevalente;</li> <li>b) stabilire il livello di gravità della condizione dementigena misurata secondo la CDRs;</li> </ol> <p>Valori annui del finanziamento degli interventi: vedi allegato C), Tabelle 1 e 2 e art.10 del Regolamento;</p>
<b><i>Sostegno a progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale</i></b>	<b><i>Sostegno a progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale</i></b>
<p>Finanziamento di progetti aventi le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) rivolti a persone che presentino una situazione di gravità sia dal punto di vista soggettivo che in termini di deprivazione delle risorse di contesto;</li> <li>b) esito di una progettazione integrata sociosanitaria con il coinvolgimento di DSM, SSC e Distretto sanitario;</li> </ol>	<p>Finanziamento di progetti aventi le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) rivolti a persone che presentino una situazione di gravità sia dal punto di vista soggettivo che in termini di deprivazione delle risorse di contesto;</li> <li>b) esito di una progettazione integrata sociosanitaria con il coinvolgimento di DSM, SSC e Distretto sanitario;</li> </ol>

<p>c) sostenuti da un finanziamento congiunto sociosanitario per quota pari;</p> <p>d) coinvolgimento degli utenti, delle famiglie, dell'associazionismo, dell'imprenditoria sociale;</p> <p>e) orientati all'effettiva riabilitazione e inclusione delle persone coinvolte.</p> <p>Modalità di individuazione dei progetti sperimentali: vedi art. 8 bis del Regolamento;</p> <p>Modalità di finanziamento: vedi art. 8 ter del Reg.;</p>	<p>c) sostenuti da un finanziamento congiunto sociosanitario per quota pari;</p> <p>d) coinvolgimento degli utenti, delle famiglie, dell'associazionismo, dell'imprenditoria sociale;</p> <p>e) orientati all'effettiva riabilitazione e inclusione delle persone coinvolte.</p> <p>Modalità di individuazione dei progetti sperimentali: vedi art. 11 del Regolamento;</p> <p>Modalità di finanziamento: vedi art. 12 del Reg.;</p>
--	--

*INOLTRE dal 01 aprile 2015 in applicazione del nuovo regolamento :*

- L'Assemblea dei Sindaci di Ambito Distrettuale [...] può pianificare con proprio atto [...] l'utilizzo delle risorse limitatamente ai seguenti aspetti:
  - a) **riservare [...] una quota** delle somme trasferite per le seguenti finalità:
    - 1) situazioni urgenti o non prevedibili, nella misura massima del 3%;
    - 2) progetti sperimentali di domiciliarità innovativa, previsti nella pianificazione locale, nella misura massima del 10%;
    - 3) progetti rivolti a malati in fase terminale, nella misura del 5%;
  - b) **pianificare l'utilizzo delle risorse disponibili** in riferimento alle diverse tipologie d'intervento e di utenza, anche in relazione ai bisogni maggiormente rappresentati nei singoli territori.
- L'Assemblea dei Sindaci può adottare **idonei strumenti per la valutazione della gravità riferita ai minori e alle persone affette da deficit sensoriali**;
- Le risorse del FAP possono essere utilizzate **anche nei casi in cui vi sia**:
  - il contestuale ricorso a soluzioni favorevoli la permanenza a domicilio, quali i servizi semiresidenziali;
  - la sperimentazione di forme di domiciliarità innovativa;
- Si applicano **criteri** (economico, funzionale, socio-familiare, presenza di altri servizi, bonus particolari, bonus attesa) ed **indicatori** ai fini dell'**attribuzioni dei punteggi per la formazione di liste di attesa** (allegato E));
- L'Ente Gestore provvede alla concessione del beneficio con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla disponibilità economica e, qualora esistenti, secondo l'ordine delle liste di attesa;
- L'intervento viene erogato con **cadenza mensile o bimestrale**;
- Il FAP viene **concesso in continuità**, fatte salve alcune specifiche [...];
- Nei confronti delle persone che rappresentano i loro bisogni assistenziali al Servizio Sociale dei Comuni o al Distretto Sanitario [...], un' équipe multiprofessionale integrata (**Unità di Valutazione Multiprofessionale – UVM**) composta da almeno **1 assistente sociale del SSC e 1 operatore sanitario del distretto**, mette a punto un progetto personalizzato condiviso con l'assistito, o con chi ne fa le veci, **e il suo medico curante**;
- L'UVM esercita **funzioni di monitoraggio** e qualora si evidenzia una diversa evoluzione dei bisogni, procede alla **ridefinizione dei contenuti del progetto**, a seguito della quale **l'intervento può essere rideterminato**.